



COMUNICATO SINDACALE FIOM ALTRAN

Si è tenuto oggi 19 Ottobre 2012, presso la sede dell'Unione Industriale di Roma, l'incontro con la Direzione aziendale, dove si è effettuato l'esame congiunto previsto dalla normativa in relazione alla CIGO richiesta dall'azienda l'aprile scorso.

Altran presente al tavolo con la Direzione Risorse Umane, ci ha confermato la propria decisione di proseguire con un terzo periodo di 13 settimane di CIGO.

L'Azienda ha informato le OO.SS. presenti e i delegati della situazione attuale, che vede in CIGO 28 lavoratori di Roma e altrettanti di Torino, i dati forniti sono molto preoccupanti, le previsioni prospettateci, vedono una crescita nei prossimi mesi dei lavoratori che saranno coinvolti da questo strumento.

Rispetto all'incontro di Settembre, dove l'azienda si era mostrata disponibile al dialogo, abbiamo registrato un arretramento; la forma e la sostanza sono state di totale indisponibilità ad un accordo che potesse prevedere soluzioni alternative alla CIGO a zero ore.

Abbiamo proposto all'azienda l'uso di strumenti che se da una parte davano la possibilità alle lavoratrici e ai lavoratori di uscire dalla Cassa Integrazione, e quindi di riappropriarsi della propria professionalità, dall'altra permettevano comunque ad Altran di avere un risparmio di tipo economico, sostanzialmente sovrapponibile a quanto ottenuto facendo ricorso alla CIGO.

La sensazione è che Altran non stia facendo tutto quanto in proprio potere per riallocare molte delle lavoratrici e dei lavoratori in CIGO.

Premio di Risultato.

Nelle settimane scorse, la Fiom-Cgil, dopo un'attenta analisi dei dati di bilancio, che si è procurata autonomamente (Altran non lo aveva fornito alle OO.SS.), ha evidenziato all'azienda una contraddizione tra il valore dell'EBITDA preso in esame per la determinazione del Premio di Risultato e quello invece pubblicato sul Bilancio Ufficiale.

Altran, dopo aver effettuato le verifiche che avevamo richiesto, ha confermato la presenza di un errore, che porta il dato dell'EBITDA dal 6,11% al 7,6%.

Il Premio di Risultato, che ricordiamo è correlato al valore dell'EBITDA, ci porta a rientrare nella fascia che prevede il riconoscimento del 100% del Premio. A fronte di questo nuovo scenario, abbiamo richiesto all'azienda di riconoscere a tutte le lavoratrici ed i lavoratori il 100% del PdR. L'azienda ci ha informati che già con la mensilità di Ottobre 2012, verserà a tutti i lavoratori la quota di 40 euro.

Anche rispetto ad una possibile rivalutazione del Premio per il prossimo anno, abbiamo registrato una chiusura dell'azienda, alla quale abbiamo richiesto di comunque di inserire degli ulteriori parametri al fine di aumentarlo.

L'azienda ha aggiornato l'incontro al 12 Novembre, quando ci auguriamo di trovare un atteggiamento costruttivo da parte di tutti.

FIOM-CGIL NAZIONALE

Roma, 19 ottobre 2012